



# Un business chiamato turismo

Sant'Anna Arresi, un incontro-dibattito sulle risorse ambientali promosso dalla Provincia

di **Enrico Cambedda**

► SANT'ANNA ARRESI

Come programmare un rilancio delle attività economico/turistiche del Basso Sulcis. È una missione possibile. Sulla fattibilità si esprimeranno i componenti delle Commissioni consiliari permanenti della Provincia. L'occasione è offerta da un incontro, programmato per domani, nel corso del quale saranno discusse le problematiche più urgenti, cioè quelle criticità che se affrontate in tempo possono contribuire ad un rilancio di tutto il territorio: viabilità; sostenibilità ambientale e sviluppo economico del compendio di Porto Pino e fruibilità dei litorali. Accanto all'aspetto politico, decisivo per ottenere i finanziamenti e programmare gli interventi, sarà oggetto di attenzione quello tecnico/scientifico, importante per valutare l'attuale situazione ambientale e proporre gli eventuali rimedi per avviare uno sviluppo eco-compatibile. Di qui un sopralluogo che toccherà le principali spiagge da parte del professor Sandro De Muro, del Dipartimento Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università di Cagliari, esperto di geologia marina e di regime di protezione dei litorali: «Sarà questa l'occasione per un importante consulto tecnico – conferma il

sindaco, Paolo Luigi Dessì – un'operazione indispensabile per individuare corrette strategie comportamentali e per ipotizzare un eventuale accordo con l'Università di Cagliari per il monitoraggio delle spiagge interessate. Come amministrazione comunale stiamo attuando diverse iniziative volte, nell'immediato, a garantire una buona programmazione in previsione della prossima stagione estiva».

Ma come già accennato si pensa anche al futuro e al rilancio complessivo dell'economia del territorio comunale e dell'intero Basso Sulcis. È significativa, dunque, la presenza di una task force provinciale così imponente.

Insieme al presidente della Provincia, Tore Cherchi, e



dell'assessore dell'Ambiente, Carla Cicilloni, infatti, saranno presenti i componenti delle Commissioni Lavori Pubblici; Politiche Ambientali; Bilancio

e Finanze. Incontreranno il sindaco e la giunta del paese sulcitano. Sul tappeto quei problemi ormai datati che impediscono qualsiasi seria pro-

grammazione di sviluppo economico. Ecco allora che non si potrà ignorare la situazione della rete viaria, inadeguata e pericolosa, la quale nei mesi

estivi palesa, in modo drammatico, tutte le sue carenze.

Il piatto forte dell'incontro sarà, tuttavia, l'ambiente, perché è fonte di reddito e rappresenta non un valore aggiunto ma un valore primario, anzi inestimabile, per un territorio a vocazione turistica.

La sua tutela, dunque, al primo posto. Compresi gli indispensabili interventi per realizzare il ripristino ambientale in quelle aree compromesse a causa di fenomeni naturali avversi, come l'invasione di alghe nei principali arenili, o dall'incuria dell'uomo.

Pinete, arenili, zone umide, lagune necessitano di interventi e di azioni di tutela perché i servizi ambientali sono molto più indispensabili di qualsiasi servizio, pur meritevole, programmato anche dalla più efficiente delle amministrazioni pubbliche.



**Una delle suggestive spiagge del Basso Sulcis dove si vuol valorizzare l'ambiente a fini turistici**